



CRITERI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E AI PLESSI

Approvato con delibera

Collegio Docenti: n. 19 del 26.06.2024

Consiglio di Istituto: n. 602 del 27.06.2024

a) Il personale, generalmente, **è confermato nella sede/plesso** dove ha prestato servizio nell'anno scolastico precedente;

b) Nell'assegnazione delle classi/plessi, nel caso si presentasse disponibilità di posti, il docente può presentare **domanda scritta di mobilità interna** entro il 15 maggio dell'a.s. precedente. Per quanto non specificato in questo articolo si fa riferimento al C.C.N.L.

In particolare per l'assegnazione dei docenti alle classi si terrà conto dei seguenti criteri:

1. valutazione da parte del dirigente scolastico, sulla base alle proprie prerogative datoriali, del miglior utilizzo delle risorse e della necessità di garantire equità e omogeneità tra le classi (principi di **flessibilità** e **opportunità**), della compatibilità ambientale, di specifiche problematiche presenti nel plesso;
2. attenzione al rispetto della continuità didattica, tenendo comunque in debito conto le esigenze particolari degli alunni e le situazioni delle classi, adottando gli opportuni cambiamenti, laddove necessario, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico (priorità dell'*interesse pedagogico-didattico* degli alunni rispetto a specifiche aspirazioni o esigenze dei singoli docenti);
3. valorizzazione del possesso di professionalità, capacità, attitudini, competenze specifiche, titoli professionali che soddisfano le esigenze del plesso e/o della classe;
4. valutazione di eventuali situazioni conflittuali con alunni/genitori rappresentate dal docente o dalle famiglie;
5. equa distribuzione dei docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato sui diversi corsi/classi;
6. anzianità di servizio e posizione nella graduatoria interna d'istituto;
7. assegnazione di un'unica sede di servizio ai docenti utilizzati su due o più sedi, se richiesto dall'interessato;
8. assegnazione ad altra sede disponibile dei docenti già in servizio nell'anno scolastico precedente su domanda e seguendo l'ordine di graduatoria interna, in caso di più richieste per la medesima sede;
9. opportunità, ove possibile, di evitare l'assegnazione di classi in cui siano presenti studenti parenti (in particolare se figli e nipoti diretti di 1° grado);

c) Qualora non sia possibile confermare tutto il personale in servizio nelle rispettive sedi, per decremento di organico o altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda; nel caso non emergano disponibilità, in assenza di specifiche valutazioni da parte del dirigente (cfr. punti b1, b2 e b3) in merito al migliore e più efficace utilizzo delle risorse in relazione al contesto di destinazione (tenuto conto anche dell'opportunità di non interrompere eventuali situazione di continuità positiva), si procederà a partire dall'ultima posizione in graduatoria.